

COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI

REGOLAMENTO RECANTE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI NELL'ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA PRESSO LE SCUOLE. NONNI VIGILI.

(APPROVATO CON D.C.C. N.....)

Art. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento definisce le modalità di coinvolgimento di volontari in progetti di sorveglianza e assistenza nei pressi delle scuole e aree limitrofe, soggette a traffico veicolare negli orari di entrata e uscita degli studenti.

L'attività viene disciplinata in quanto utile alla collettività nonché al fine di riconoscere agli stessi volontari un ruolo attivo nell'ambito del contesto sociale.

Art. 2

DEFINIZIONE DI VOLONTARIO

Ai fini del presente regolamento sono considerate "persone volontarie" coinvolgibili nell'attività di cui all'art. 1 i cittadini residenti nel comune, pensionati e no, di entrambi i sessi, di età non inferiore a 50 anni e non superiore 75 anni, purché non svolgano alcuna attività lavorativa, i quali volontariamente si pongano a disposizione della comunità, secondo principi di partecipazione e di solidarietà che con il presente regolamento s'intendono sviluppare, coltivare e riconoscere.

Art. 3

REQUISITI SOGGETTIVI

1. E' necessario avere i seguenti requisiti:

- a) residenza nel comune di Sant'Agata de' Goti;
- b) età minima cinquanta anni e non superiore ai settanta anni;
- c) godimento di una pensione riconosciuta ai sensi di legge;
- d) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico, verificata da strutture medico - sanitarie esterne incaricate dall' Amministrazione comunale;
- e) pieno godimento dei diritti civili e politici;

2. E' ammessa la partecipazione dei cittadini /e ultracinquantenni/e percettori di reddito di cittadinanza.

Art. 4

RAPPORTO TRA COMUNE E VOLONTARIO

I volontari che partecipano all'attività di cui all'art. 1 sono seguiti e coordinati nell'esecuzione degli interventi dal Responsabile del Comando di Polizia Municipale, di seguito definito semplicemente Responsabile, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.

E' pertanto escluso che il rapporto che s'instaura tra il Comune e il volontario sia un rapporto d'impiego; di ciò il volontario rilascerà regolare dichiarazione al predetto Responsabile.

Il rapporto instaurato non è sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato e non è indispensabile per lo svolgimento delle funzioni proprie di competenza dell'Ente - nel cui ambito operativo detto rapporto s'inserisce in modo meramente complementare e di ausilio,

- costituendo pertanto solo un'estensione ed un arricchimento di tali funzioni.

Il rapporto, tramite l'apporto del patrimonio di conoscenze ed esperienze dei volontari, non darà assolutamente luogo:

- ad obbligo giuridico di prestare attività;
- a relazione tra prestazione e retribuzione;
- ad esercizio di poteri repressivi e/o impositivi.

E' sempre ammesso il recesso da parte del volontario previo un semplice avviso al Responsabile affinché si possa provvedere alla sostituzione.

A ciascun volontario verrà rilasciato un tesserino di riconoscimento con dati anagrafici e fotografia nonché idonea attrezzatura ed eventuali altri segni di riconoscimento che ne rendano evidente la presenza sui luoghi di esercizio dell'attività.

Art. 5

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio in questione consiste nella vigilanza e assistenza ai bambini che frequentano le scuole elementari e le scuole medie presenti sul territorio comunale.
2. Detto servizio deve essere svolto in concomitanza dell'entrata e dell'uscita delle scuole dei bambini, coordinando la presenza dei nonni vigili al calendario e all'orario scolastico.
3. I nonni vigili devono garantire la propria presenza nei seguenti archi temporali:
 - a) all'entrata, da quindici minuti prima e fino a cinque minuti dopo l'inizio delle lezioni;
 - b) all'uscita, da cinque minuti prima e fino a dieci minuti dopo la fine delle lezioni;
 - c) all'arrivo degli autobus scolastici da cinque minuti prima e fino a dieci minuti dopo la partenza per il carico/scarico degli alunni.
4. I turni di svolgimento del servizio sono stabiliti direttamente dai nonni vigili, coordinati dal Responsabile della Polizia Municipale.
5. Il servizio è da considerarsi privo di poteri repressivi o impositivi, i quali rientrano esclusivamente nelle attribuzioni istituzionali dei Corpi all'uopo preposti e ha lo scopo di tutelare la sicurezza degli scolari durante l'anno scolastico.
6. Il servizio è svolto in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale, cui compete l'organizzazione tecnica.

Art. 6

EQUIPAGGIAMENTO DI SERVIZIO

1. Ciascun nonno vigile è dotato di un giubbotto catarifrangente e una paletta, in modo da risultare ben visibile. Sul dorso del giubbotto catarifrangente deve essere presente la scritta " Nonno Vigile".
2. La Polizia Municipale può assegnare ai nonni vigili altre dotazioni ritenute utili per l'espletamento del servizio.
3. Le dotazioni di servizio di cui al presente articolo devono essere restituite al Comune all'atto della cessazione della prestazione da parte del nonno vigile.

Art. 7

COORDINAMENTO DELLA PRESTAZIONE E ATTIVITÀ FORMATIVA

1. Il coordinamento della prestazione dei nonni vigili è effettuato dal personale della Polizia Municipale.
2. Detto personale deve verificare periodicamente la correttezza operativa della prestazione resa dai nonni vigili nonché la presenza in servizio degli stessi.

3. Inoltre, all'inizio dell'anno scolastico ed ogniqualvolta il Responsabile della Polizia Municipale lo ritenga opportuno, tutti i nonni vigili devono essere istruiti sulle tecniche operative oggetto della prestazione in parola.

Art. 8

ASSICURAZIONI

L'inizio dell'attività del volontario è subordinato alla stipula da parte del Comune di apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni che possano derivare ai volontari stessi durante lo svolgimento dell'attività di cui trattasi e per danni derivanti a cose e persone in connessione con tali attività.

Agli stessi viene garantita la copertura assicurativa INAIL conformemente alle vigenti disposizioni.

Art. 9

DOVERI DEL VOLONTARIO

Ciascun volontario è tenuto a svolgere i compiti assegnati con diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico, rispettando gli orari concordati e tenendo un comportamento verso i cittadini improntato a correttezza ed educazione; in caso di impedimento a prestare il proprio servizio, si farà carico di interpellare altro volontario.

Il volontario è inoltre tenuto a segnalare al Comando della Polizia Municipale tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale.

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale, intendendosi che l'Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 10

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIO

Periodicamente ed almeno una volta all'anno il Comune pubblica all'albo pretorio e nei luoghi e con modalità abituali, un avviso per il coinvolgimento dei volontari nello svolgimento dell'attività indicata all'art. 1.

Considerata l'opportunità di mantenere aperta la graduatoria, saranno accettate anche in corso d'anno scolastico le nuove domande di ammissione che si rendessero necessarie per la copertura di eventuali posti vacanti.

Le persone che avranno dichiarato la propria disponibilità verranno iscritte in un apposito elenco presso il Comando della Polizia Municipale, senza distinzione di sesso, nell'ordine di presentazione della propria disponibilità all'ufficio di protocollo del Comune.

I volontari verranno coinvolti nell'attività indicata all'art. 1 mediante determinazione del Responsabile, tenuto conto dell'ordine di iscrizione nell'elenco generale, dell'esito della preventiva richiesta all'iscritto di disponibilità, delle attitudini, delle esperienze personali e capacità fisiche.

Art. 11

COINVOLGIMENTO E COORDINAMENTO DEI VOLONTARI

La concreta attuazione del progetto ed il coordinamento degli interessati avverrà a mezzo di ordinari atti amministrativi (determine, note di servizio, calendarizzazione degli interventi, ecc.) demandati al Responsabile secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.

L'organizzazione dell'attività è demandata al gruppo dei volontari che si gestisce in maniera autonoma con il solo vincolo della garanzia della regolarità delle presenze.

Art. 12

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo all'esecutività della delibera consiliare di approvazione e verrà inserito nella Raccolta Generale dei Regolamenti Comunali.